

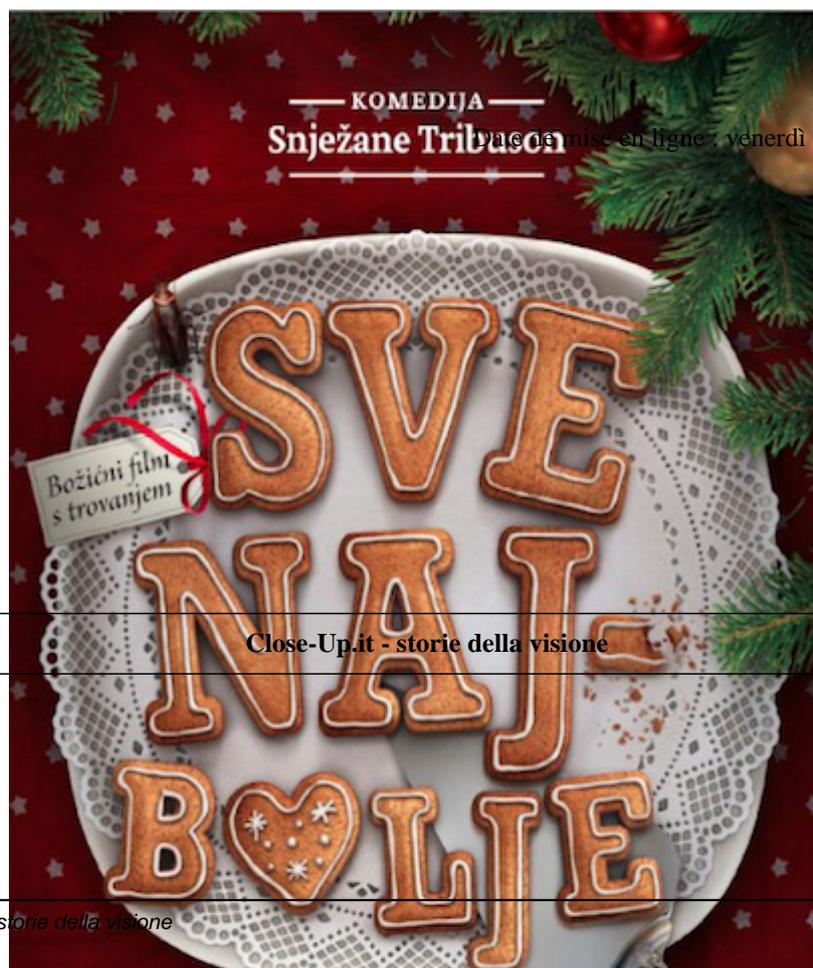


Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/ferrara-film-festival-sve-najbolje>

# Ferrara Film Festival - Sve Najbolje

- FESTIVAL - Festival -



Date de mise en ligne : vendredi 3 juin 2016

Dopo qualche incidente di percorso - pellicole bloccate alla frontiera, ripetuti guai con l'audio, cambi di programma: vabbè, siamo solo alla prima edizione - e un non recentissimo e francamente alla lunga insopportabile psicodramma sudafricano con derive fantasy (*African Gothic*, presentato già nel 2014 al festival Palm Beach) diretto dall'italoamericano Gabriel Bologna, ecco che al Ferrara Film Festival arriva un film davvero gradevole che proviene dalla Croazia (ahimè niente Hollywood, ahimè niente Emilia Romagna) e si intitola in croato *Sve Najbolje*, il titolo internazionale è *All The Best!*, in italiano si potrebbe tradurre *Tanti Auguri!*. Si tratta di una commedia corale, presentata qualche settimana fa in prima mondiale a Cipro (!), una commedia definibile natalizia, perché culmina col Natale e si conclude, nei titoli di coda, con una versione multilingue di *Jingle Bells*, una specie di *Love Actually* girato a Zagabria. La regista sessantenne Snje~ana Tribuson ha una lunghissima tradizione televisiva, ma ha girato solo quattro film per il grande schermo, l'ultimo, pensate un po', risale al 2002, il film venne anche distribuito in Italia e si intitolava *Dio ci salvi dal peggio*. Non conosciamo evidentemente le peraltro apprezzatissime sit-com croate con cui ha raccolto premi a mano bassa, ma va detto che questa commedia è proprio divertente, presenta un numero piuttosto alto di personaggi, tutti piuttosto persuasivi, ma si concentra in particolar modo su una pasticciera pasticciona, su due cantanti d'opera che interpretano Zerlina e Don Giovanni in un tormentatissimo allestimento del Teatro Nazionale di Zagabria, con il protagonista (come anche il personaggio) di origine spagnola, su un imbianchino esuberante almeno quanto il libertino mozartiano - a questi personaggi ne andrebbero aggiunti almeno un'altra decina nel ruolo di valenti comprimari.

Come sempre accade nelle commedie di questo tipo, il film si regge sostanzialmente su tre cose: sulla plausibilità e la ricorrenza dei personaggi, su un tema forte (qui due: l'amore e il caso riccamente intrecciati) e, ancor di più, sul ritmo. E il film croato - strutturato in micro-sequenze, scandite da alcune arie del *Don Giovanni* rifatte al pianoforte e dai numerosi post-it della smemorata pasticciera - possiede tutte e tre le cose. Come nelle migliori commedie, si attiva piuttosto presto la cosiddetta sospensione dell'incredulità e lo spettatore non fa fatica a lasciarsi andare ai capricciosi giochi del caso, talché in quella che resta la scena madre, quella in cui all'ospedale il cantante che interpreta Don Giovanni canta alla cantante che interpreta Zerlina ricoverata per intossicazione "Deh, vieni alla finestra", con il chitarrino preso a prestito da un bambino, per dimostrare all'infermiera incredula di essere davvero un cantante chi guarda il film si rallegra o si commuove al pari di tutti gli astanti. Ci sono, va detto, nel film alcune eccessive cadute nel grottesco, diciamo così qualche traccia di epigonalità almodovariana, ma resta il fatto che il Ferrara Film Festival ha fatto proprio bene a portare fin qua *Sve Najbolje* e chissà che questa commedia divertente non riesca a fare la stessa fine del precedente film di Tribuson, trovare cioè una distribuzione in Italia.

### *Post-scriptum :*

(*Sve Najbolje*). **Regia:** Snje~ana Tribuson; **sceneggiatura:** Snje~ana Tribuson, ; **fotografia:** Goran Trbuljak; **montaggio:** Marina Barac; **interpreti:** Ksenija Marinkovic (Verica), Renata Pokupic (Brankica), Goran Navojec (Ljubo), Ozren Grabaric (Martin); **produzione:** Kinorama, HRT; **origine:** Croazia 2016; **durata:** 100'.